

STATUTO

1) - DENOMINAZIONE

E' costituita un'Associazione denominata "Apriticielo".

2) - SEDE

L'Associazione ha sede legale ed operativa in Pino Torinese (TO).

Il trasferimento dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

3) - DURATA

L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050.

4) - SCOPI

L'Associazione non persegue fini di lucro.

Scopi dell'Associazione sono la divulgazione scientifica e il sostegno alla didattica nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifiche storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera.

L'Associazione ha tra i suoi compiti quello di promuovere la ricerca scientifica nelle Scienze dell'educazione e nella Didattica dell'Astronomia, supportando queste attività anche con osservazioni e con la raccolta di dati astronomici finalizzati all'apprendimento del metodo scientifico da parte degli studenti.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, potrà, anche stipulando all'uopo apposite Convenzioni con altri soggetti giuridici (pubblici o privati):

- organizzare corsi ed attività per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento di docenti in astronomia, astrofisica e fisica spaziale;
- organizzare eventi, congressi e corsi didattici, anche in collaborazione e/o per conto di altri soggetti (persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private);
- gestire, direttamente o indirettamente, mediante la stipula di apposite convenzioni, strutture museali ed altre infrastrutture facenti capo ad altri soggetti (persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private) od ai propri associati;
- affittare le strutture di cui ha la disponibilità per eventi e congressi organizzati da altri soggetti (persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private);
- concedere in uso gratuito ai propri associati (i quali si faranno carico dei soli costi vivi), mediante la stipula di apposite convenzioni, le strutture di cui l'Associazione ha la disponibilità per corsi, congressi ed iniziative finalizzati al raggiungimento dello scopo.

L'Associazione potrà altresì compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute utili per il raggiungimento dei propri scopi, ivi comprese, se consentite per legge, la adesione o la partecipazione ad altri soggetti giuridici, pubblici o privati, ovvero contribuire alla loro costituzione, a condizione che venga raggiunta l'unanimità dell'Assemblea dei soci.

5) - SOCI FONDATORI

Sono soci Fondatori dell'Associazione l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, l'Università degli Studi di Torino, il Comune di Pino Torinese, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino.

6) - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono membri dell'Associazione i Fondatori ed ogni altro soggetto, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, che condividendo gli scopi dell'Associazione aderisca alla stessa nei modi previsti dal presente Statuto.

7) - AMMISSIONE DI NUOVI MEMBRI

L'ammissione all'Associazione dovrà essere approvata dall'Assemblea con apposita deliberazione approvata a maggioranza semplice dei presenti; la relativa domanda dovrà essere preventivamente inoltrata al Consiglio di Amministrazione, il quale dovrà esprimere un parere motivato.

Requisiti essenziali e necessari per l'ammissione all'Associazione consistono nel concreto interesse verso le finalità dell'Associazione e/o nel comprovato possesso di conoscenze nell'ambito dei settori specifici in cui opera l'Associazione.

I nuovi membri saranno tenuti al regolare versamento delle quote associative annuali a partire dall'anno in cui è stata adottata la delibera di ammissione. I nuovi membri acquisiscono il diritto di voto alla prima seduta utile successiva alla loro ammissione.

8) - SOSTENITORI

La qualifica di Sostenitore dell'Associazione viene riconosciuta dall'Assemblea a qualsivoglia terzo estraneo che assicuri all'Associazione stessa, in quanto ne condivide gli scopi, elargizioni annuali stabilite dall'assemblea dell'Associazione.

Qualora lo richiedano, i Sostenitori potranno partecipare, senza diritto di voto, all'assemblea dell'Associazione.

9) - RECESSO OD ESCLUSIONE DALL'ASSOCIAZIONE

Il recesso dall'Associazione dovrà essere comunicato per iscritto al Consiglio di Amministrazione, che ne riferirà in Assemblea ed avrà effetto con lo scadere dell'anno in corso al momento del ricevimento della suddetta comunicazione, purché questa sia ricevuta almeno tre mesi prima.

L'associato recedente sarà comunque tenuto al versamento delle quote associative annuali relative all'anno in cui ha effetto il recesso.

L'esclusione dall'Associazione dovrà essere deliberata dall'Assemblea approvata a maggioranza semplice dei presenti su proposta del Consiglio di Amministrazione e potrà essere decisa per gravi motivi quali, a titolo meramente esemplificativo, la perdita dei requisiti per l'ammissione od il mancato versamento delle quote associative annuali, nonché in ogni altro caso di ritenuta indegnità purché questa sia debitamente argomentata e comprovata.

L'esclusione dall'Associazione non libera l'associato dal versamento delle quote associative annuali relative all'anno in cui è stata deliberata l'esclusione da parte dell'assemblea.

10) - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;

- il Presidente dell'Associazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

11) - ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i membri dell'Associazione, in regola con il versamento delle quote associative annuali, in persona del loro legale rappresentante o, in caso di impedimento, da un suo delegato permanente, se persone giuridiche.

Essa rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli associati medesimi, ancorché assenti o dissenzienti.

All'Assemblea sono attribuite:

- l'approvazione del programma di attività annuale dell'Associazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Scientifico;
- l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- la deliberazione, all'unanimità, delle modalità per la copertura di eventuali perdite di bilancio;
- la nomina e la revoca del Presidente e del Vice-Presidente dell'Associazione e la determinazione dei loro eventuali compensi;
- la nomina e la revoca degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione e la determinazione dei loro eventuali compensi;
- la nomina e la revoca dei componenti del Comitato scientifico e la determinazione del gettone di presenza;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori individuando tra questi il presidente e la determinazione dei loro eventuali compensi;
- l'approvazione dei Regolamenti interni predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- l'approvazione delle quote associative annuali in servizi o in denaro o per iniziative specifiche e le elargizioni dei sostenitori, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- l'ammissione o l'esclusione degli Associati;
- l'approvazione delle modifiche dello Statuto;
- la decisione sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione o altrove purché in Italia, almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

La convocazione dovrà avvenire a cura del Presidente, qualora questi ne sia tenuto o lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta almeno da due membri del Consiglio di Amministrazione ovvero da un singolo Associato, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero fax o posta elettronica, purché possa esserne assicurata e comprovata l'ricezione, da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione, recante l'indicazione della data, del luogo e dell'ora della convocazione, nonché l'elenco delle materie che saranno trattate.

In caso di motivata urgenza è consentito che la convocazione avvenga con preavviso minimo di giorni tre.

L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente dell'Associazione senza diritto di voto con l'assistenza di un segretario nominato dal Presidente medesimo, nella persona di un notaio qualora occorra, al fine della redazione del verbale. Il caso di assenza o di impedimento del presidente subentrerà nelle sue funzioni il Vice-Presidente. Ad ogni Associato spetta

un voto.

L'Assemblea sarà validamente costituita se presente almeno la metà più uno degli associati; le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Nei casi previsti dall'ultimo comma dell'articolo 4 e nelle deliberazioni delle modalità di copertura di eventuali perdite di bilancio di cui al presente articolo è richiesta l'unanimità. Il caso di decisione sullo scioglimento dell'Associazione e consequenziali provvedimenti, quali la devoluzione del patrimonio residuo, l'Associazione dovrà deliberare all'unanimità dei propri membri.

Per la modifica del presente Statuto la decisione dovrà essere adottata all'unanimità dei membri dell'Associazione.

Nella convocazione dell'Assemblea potrà essere prevista una seconda riunione da tenersi almeno un giorno dopo la prima qualora in questa non intervenga almeno la metà più uno degli Associati. In seconda convocazione l'Assemblea potrà deliberare a maggioranza semplice degli intervenuti indipendentemente dal loro numero, salvo che nel caso di delibera di scioglimento dell'Associazione o di modifica dello Statuto.

L'Assemblea potrà essere tenuta in forma di teleconferenza o video conferenza mediante l'utilizzodi ogni apparato o strumento tecnologico in grado di consentire il regolare svolgimento dell'Assemblea medesima, la quale si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

12) - PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Presidente ed il Vice-Presidente dell'Associazione sono nominati dall'Assemblea con un mandato di tre anni,e precisamente fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo anno di carica,tra soggetti in possesso di competenza gestionale e provata esperienza nell'ambito scientifico rientrante negli scopi dell'Associazione.

Ferma restando la nomina da parte dell'assemblea, la designazione del Presidente è riservata al Presidente della Regione Piemonte sentiti la Provincia di Torino ed il Comune di Pino Torinese.

Il Presidente dell'Associazione ha l'esercizio del potere di legale rappresentanza dell'Associazione medesima di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente:

- sovrintende alle attività e all'amministrazione dell'Associazione stessa;
- convoca e presiede l'Assemblea senza diritto di voto;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- predispone gli atti del Consiglio di Amministrazione e ne esegue le deliberazioni;
- adotta i provvedimenti delegatigli dal Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive le convenzioni ed i contratti in nome e per conto dell'Associazione;
- assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione;
- adotta, in caso di urgenza e necessità e sentito il Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti urgenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni con delega scritta di quest'ultimo, ovvero in caso di comprovato impedimento del Presidente stesso.

Ferma restando la nomina da parte dell'assemblea, la designazione del Vice-Presidente è riservata congiuntamente all'INAF ed all'Università degli Studi di Torino.

L'eventuale compenso per il Presidente ed il Vice-Presidente sarà determinato

dall'Assemblea.

13) – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati dall'Assemblea su designazione dei Soci Fondatori:

- un Consigliere, che assumerà la qualifica di Presidente, designato dalla Giunta Regionale del Piemonte,
- un Consigliere designato dalla Provincia di Torino,
- un Consigliere designato dall'INAF,
- un Consigliere designato dalla Università degli Studi di Torino,
- un Consigliere designato dal Comune di Pino Torinese.

Il Presidente ed il Vice-Presidente dell'Associazione designati e nominati secondo quanto previsto dall'articolo 12, sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione e devono essere computati nella composizione minima o massima del Consiglio stesso, così come nella quota dei componenti il Consiglio riservata agli Associati.

Il Consiglio di Amministrazione durerà in carica per un periodo di tre anni e precisamente fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo anno di carica.

I suoi membri potranno dimettersi o essere revocati dall'incarico nei modi previsti dal presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente dell'Associazione o dal Vice-Presidente nelle ipotesi di cui al presente Statuto, al quale spetterà di coordinarne l'attività. La convocazione del Consiglio di Amministrazione avverrà a cura del Presidente, ogni qualvolta ritenuto opportuno dallo stesso o quanto richiesto almeno da due membri del Consiglio, senza particolari formalità purché venga assicurata la ricezione della convocazione da parte di ogni suo membro, nonché la conoscenza dell'ordine del giorno.

E' consentito che le riunioni del Consiglio di Amministrazione avvengano anche per il tramite di video conferenza o per via telematica, a condizione che tutti i membri del Consiglio medesimo possano potenzialmente prendervi parte ed abbiano nozione dell'ordine del giorno.

Al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme competono l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha il compito di:

- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea;
- predisporre il programma di attività annuale dell'Associazione su proposta del Comitato Scientifico, da sottoporre all'Assemblea;
- predisporre Regolamenti interni per la gestione dell'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- nominare il Direttore Generale determinandone le funzioni ed il compenso.

Limitatamente all'esercizio dell'ordinaria amministrazione il Consiglio di Amministrazione potrà delegare parte delle sue funzioni ed attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, conferendo altresì il relativo potere di firma da esercitarsi, in base a quanto previsto dall'atto di conferimento, unitamente o disgiuntamente rispetto al Presidente dell'Associazione.

Le riunioni del Consiglio saranno validamente instaurate se presente almeno la metà più uno dei membri del Consiglio; le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei presenti. Ogni membro dispone di un voto e non è ammessa la delega.

In caso di dimissioni dall'incarico di uno o più dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dovrà tempestivamente convocare l'Assemblea per la loro sostituzione nel caso in cui in seguito a tali dimissioni il numero dei componenti il Consiglio scenda al di sotto del minimo di cinque, oppure venga a mancare uno dei componenti il Consiglio designato dall'Assemblea.

In caso di dimissioni del Presidente e del Vice-Presidente spetta al membro più anziano del Consiglio di Amministrazione convocare l'Assemblea per la loro sostituzione.

14) - DIRETTORE GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale individuato anche tra soggetti terzi rispetto all'Associazione determinandone le funzioni ed il compenso.

Il Direttore Generale, che per lo svolgimento delle sue funzioni può avvalersi di un ufficio amministrativo, deve essere dotato di specifica e comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'attività dell'Associazione.

Il Direttore Generale esercita, nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, le funzioni di amministrazione e svolge compiti di gestione dell'Associazione e delle strutture museali in attuazione degli indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni di tutti gli organi dell'Associazione.

15) - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da cinque membri designati dall'INAF e dall'Università degli Studi di Torino; tali designazioni devono essere ratificate dall'Assemblea dei soci.

Tutti i membri del Comitato Scientifico devono essere scelti tra persone di comprovata esperienza, specializzazione professionale e specifica competenza nelle materie oggetto dell'attività dell'Associazione.

Esso è presieduto da un coordinatore nominato dal Comitato stesso al suo interno e delibera a maggioranza dei suoi componenti.

Il Comitato Scientifico definisce gli indirizzi e propone al Consiglio di Amministrazione i programmi e le attività scientifiche e culturali della Associazione.

Per la carica di componente del Comitato Scientifico è previsto un gettone di presenza stabilito dall'Assemblea ed il rimborso delle spese sostenute.

16) - COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati dall'Assemblea - su designazione rispettivamente della Giunta Regionale del Piemonte, della Fondazione CRT e della Compagnia di San Paolo - tra professionisti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori durerà in carica per un periodo di tre anni e precisamente fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo anno di carica.

Qualora in tale termine venisse a mancare uno o più dei suoi membri, se non la loro totalità, l'Assemblea dovrà provvedere alla relativa sostituzione.

L'eventuale compenso dei membri del Collegio dei Revisori sarà determinato dall'Assemblea.

Al Collegio dei Revisori spetterà il controllo legale dei conti e della gestione finanziari dell'Associazione, compreso l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili

così come ogni altra attività ad esso dal Consiglio di Amministrazione o prevista per legge. Esso esprimerà il proprio avviso con apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi e in ogni altro caso in cui ne ravveda l'opportunità effettuando, altresì, le verifiche loro affidate dalla legge; i suoi membri partecipano all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzione consultiva, previa relativa convocazione nei modi previsti dal presente Statuto.

17) - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative annuali o relative ad iniziative specifiche.

Rientrano nel patrimonio dell'Associazione eventuali ulteriori elargizioni da parte degli associati o di terzi, siano essi persone fisiche, giuridiche (quali istituti di credito e/o loro fondazioni), od altri enti (pubblici o privati), a qualunque titolo, una tantum od annuali. Gli Atenei, Soci Fondatori o Soci membri, contribuiscono in apporto di competenze scientifiche o in servizi, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del presente statuto. Sono altresì compresi nel patrimonio dell'Associazione tutti i proventi derivanti dalla attività economiche svolte dall'Associazione stessa.

L'accettazione delle elargizioni sopra riportate spetta al Consiglio di Amministrazione che ne determina l'utilizzo, per gli scopi indicati all'art. 4, anche attraverso la destinazione alla gestione corrente delle attività.

18) ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo dell'Associazione deve essere approvato dall'Assemblea entro il 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo.

19) - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio eventualmente residuante dovrà essere devoluto a soggetti terzi attivi nel territorio della Regione Piemonte che garantiscano finalità coerenti con quelle proprie dell'Associazione, ovvero a favore di Enti pubblici piemontesi.

20) - NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si avrà riguardo al Codice Civile italiano ed alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Visto per inserzione e deposito.

Torino, lì 3 ottobre 2013

F.ti: Attilio FERRARI

Valeria INSABELLA